BORGH NFIORATI



Infior1talia

Storytelling

ALATRI	pag 06	NOTO	pag 23
APRILIA	pag 07	PACIANO	pag 24
ARTENA	pag 08	PIETRA LIGURE	pag 25
BRACCIANO	pag 09	POGGIO MOIANO	pag 26
BRUGNATO	pag 10	RIETI	pag 27
CASTELRAIMONDO	pag 11	ROCCA SANTO STEFANO	pag 28
CERVARO	pag 12	OGLIARA	pag 29
CITTÀ DELLA PIEVE	pag 13	SAN GEMINI	pag 30
CUPRAMONTANA	pag 14	SAN VALENTINO TORIO	pag 31
CUSANO MUTRI	pag 15	TORTOLI'	pag 32
FABRIANO	pag 16	VIGNANELLO	pag 33
FUCECCHIO	pag 17	ARZACHENA	pag 35
GALATONE	pag 18	CANDELA	pag 36
GENAZZANO	pag 19	CORBARA	pag 37
GENZANO	pag 20	SOLARINO	pag 38
MONTALLEGRO	pag 21	SPYCIMIERZ	pag 39
NORMA	pag 22		





Chi regala un fiore sa che sta regalando anche un sorriso: col suo colore sgargiante invia un messaggio comprensibile e chiaro, con i suoi petali delicati ricorda quanto è sublime la fragilità.

A Roma nel 1625 gualcuno inventò il per regalare fiori e modo sorrisi centinaia di persone nello stesso Nacque l'infiorata. l'arte momento. con i fiori. A partire dal dipingere Settecento i tappeti di fiori furono allestiti in occasione di una festività religiosa: quella del Corpus Domini e della sua processione. Fu così che una volta all'anno le vie e le piazze dei paesi di tutta Italia divenivano distese profumate e coloratissime di petali di ogni sorta, come ginestra, rose e margherite,con disegni geometrici o figurativi.

Con una generosità e una partecipazione popolare sorprendente, che non ha conosciuto e non conosce battute d'arresto, l'infiorata si è tramandata di generazione in generazione fino ai tempi nostri. Alle infiorate allestite durante la ricorrenza religiosa del Corpus Domini si sono aggiunte infiorate di natura laica, create per motivi turistici e di promozione territoriale, di commemorazione o solidarietà. Negli anni zero, insomma, sono aumentate a dismisura le occasioni in cui colorare di fiori il proprio paese; ciò che non è mutato

è la straordinaria partecipazione popolare. L'infiorata ieri e oggi resta un'opera collettiva creata per la collettività.



Proprio sull'aggregazione sociale e la condivisione si fonda Infioritalia: l'associazione nazionale che da Nord a Sud, fino alle isole, collega gruppi e associazioni di volontari maestri infioratori. Dalla fondazione ad oggi, Infioritalia vanta l'unione e partecipazione attiva di più di trenta paesi italiani associati e il supporto di alcuni sostenitori provenienti anche dall'Europa e dal mondo. Con lungimiranza, passione ed entusiasmo, infatti, Infioritalia dal 2002 si fa promotrice d'arte, di cultura, di tradizioni e si prefigge lo scopo di far riconoscere l'infiorata quale patrimonio da salvaguardare tramandare alle più giovani generazioni. Per questo patrocina numerose iniziative comuni tra cui soprattutto manifestazioni a carattere nazionale e internazionale: da una parte esse permettono ai partecipanti infioratori scambio proficuo uno artistiche. materiali. esperienze sui sull'organizzazione e promozione del territorio. е dall'altra consentono visitatori e turisti di ammirare quell'arte performativa attraverso la quale, grazie a fiori freschi o secchi, si creano tappeti orizzontali o verticali profumatissimi e coloratissimi. Non mancano inoltre i casi in cui gli stessi ammiratori di passaggio, grandi o piccoli che siano, possano fare esperienza loro stessi nel mettere in posa i fiori, oltre a veri e propri laboratori di infiorate organizzate dai paesi associati i cui destinatari sono gli studenti delle scuole.

ALATRI (FR) LAZIO



Organizzazione/Socio:
Acta

Occasione:
Corpus Domini

Tecnica:
Orizzontale
Mista

Contatti: alatri@infioritalia.org

Le origini dell'Infiorata di Alatri si perdono nei secoli. Recentemente si è scoperta una pergamena del 1300 nella quale si consigliava alla popolazione di far transitare il Santissimo Sacramento su fiori e foglie. Da semplice consuetudine di gettare fiori in strada, la gente di Alatri, con il passare degli anni, si è specializzata nella creazione di tappeti floreali raffiguranti disegni a soggetti eucaristici. Questa tradizione ad Alatri è particolarmente sentita in considerazione anche della presenza in città del "Miracolo Eucaristico" come testimonia la Bolla Papale di papa Gregorio IX del 1228, che sembra abbia influito sulla determinazione di Urbano IV, contenuta nella Bolla "Transiturus" di estendere a tutta la Chiesa Cattolica la festa del Corpus Domini.



Particolarità

Nell'anno 1994, per rivitalizzare l'antica consuetudine di infiorare le strade dei rioni di Alatri, l'allora Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'associazione A.C.T.A. nella persona del fondatore Paride Bricca, scomparso nel 2003, istituì la manifestazione "Infioralatri",che si tiene in occasione della festività religiosa del Corpus Domini il cui premio consiste nel Panno dell'Infiorata, ovvero di un grande drappo rosso al cui centro campeggia una tela 50x70, dipinta ogni volta da un artista socio del sodalizio A.C.T.A. In questo ambito il 6 giugno del 1999, l'associazione con il valido aiuto degli abitanti dei rioni di Alatri, ha fatto inserire il nome della città nel "Guinnes dei primati" avendo realizzato il tappeto continuativo più lungo del mondo della lunghezza di 1475,86 mt.

LAZIO APRILIA (LT)

Organizzazione/Socio:

Ass. Infiorata Città di Aprilia

Occasione:

Patrono S.Michele Arcangelo 29 settembre

Tecnica:

Orizzontale Mista

aprilia@infioritalia.org

Contatti:





Per Aprilia, l'infiorata è lentamente diventata una tradizione. Da un iniziale spargimento di petali in onore del Santo in processione, comincia a prendere forma concreta nel 1993 presso la Campoverde, in frazione di occasione festeggiamenti del Sacro Cuore, e a seguire nelle parrocchie di Maria Madre della Chiesa, Spirito Santo e San Filippo Neri. È però solo a partire dal 2012 che nasce l'idea di condividere le varie esperienze e creare un unico gruppo cittadino di infioratori, che realizzi un quadro sul sagrato della Chiesa di San Michele Arcangelo, patrono di Aprilia. 2015 prende dunque vita l'associazione artistica, culturale e di volontariato "Infiorata Città di Aprilia".

È al culmine di questo progetto di aggregazione e cittadinanza attiva che il 26 giugno 2016 l'intera città realizza, collaborando unita, il Guiness World Records per l'infiorata più grande del mondo, con ben 3.980,84 m2 e lunga circa 2.700 m.



Particolarità

In ogni appuntamento organizzato dall'associazione, oltre alla realizzazione di quadri religiosi, viene affrontata una tematica di estrema attualità e vengono dunque lanciati messaggi di solidarietà, speranza e riflessione. Tra essi: in occasione del terremoto di Amatrice è stato realizzato un campanile con il suo orologio fermo alla tremenda scossa delle ore 3:36; per Genova e il crollo del ponte Morandi è stato creato un Cristo che, a braccia aperte, ricongiunge il ponte abbracciando i genovesi; in relazione alla pandemia è stato realizzato un San Michele Arcangelo che combatte contro il Covid e lo sconfigge schiacciandolo sotto i suoi piedi. Nell'ottica di

condividere esperienze, fare rete, diffondere e promuovere la nobile arte dell'Infiorata, l'associazione "Infiorata Città di Aprilia" si è lasciata e si lascia tuttora coinvolgere con entusiasmo in tante manifestazioni organizzate su tutto il territorio nazionale.

7

ARTENA (RM) LAZIO



Organizzazione/Socio:
Ass. Infioratori degli Agonizzanti

Occasiono:

Occasione:
Maggio

Tecnica: Verticale Fresco

Contatti:
artena@infioritalia.org

La tradizionale infiorata dei Cristi si svolge in occasione della processione della Madonna delle Grazie di Artena la quale si snoda dal santuario di Santa Maria fuori città, transitando per le vie del paese fino a concludersi nella caratteristica collegiata di Santa Croce. È qui che l'effige della Madonna delle Grazie insieme ai Cristi Infiorati e agli stendardi processionali rimangono esposti per una settimana. La festa venne istituita nel 1731 e si svolge regolarmente alla vigilia della terza domenica di maggio. Ad essa partecipano, oltre a numerosi fedeli, le antiche confraternite già presenti a Montefortino (antico nome di Artena) a partire dal medioevo.



Particolarità

A partire dal 1857, per la prima volta, presero parte attiva alla processione anche degli infioratori che avevano il compito di addobbare attraverso i fiori appunto la cappella nella piazza principale. Nel 1861 gli organizzatori fecero eseguire un pannello che non fosse più fisso, ma che potesse essere trasportato affinché tutti potessero vederlo. Da allora nacque l'idea di ornare i Cristi delle confraternite con una moltitudine di fiori. Questa arte fu poi appresa da un membro per ciascuna confraternita del paese: da allora è stata tramandata, ai figli, ai nipoti, ai pronipoti, per giungere ai giorni nostri.

Ass. Rione Borgo

Occasione: Corpus Domini

Tecnica: Orizzontale Fresco

Contatti:

bracciano@infioritalia.org





Secondo un'antichissima tradizione della città di Bracciano, ogni anno dal 1984 vengono realizzate, a cura dei maestri infioratori dell'Associazione Rione Borgo di Bracciano, opere floreali a terra a sfondo religioso lungo le vie sulle quali transita la solenne processione con cui si concludono i riti della festività del Corpus Domini. I petali dei fiori freschi, generalmente garofani, ma anche vari fiori di campo, vengono pazientemente raccolti in base ai colori dai componenti delle famiglie degli infioratori nei giorni precedenti la festività, secondo le antiche usanze. A partire dalla sera prima della festività, dopo la chiusura al traffico delle vie sulle quali transiterà la solenne processione, per buona parte della nottata i maestri infioratori realizzano a terra i disegni su cui successivamente vengono posizionati con arte e passione i petali dei fiori sino al completamento delle opere.



Particolarità

Con lo scopo di favorire la tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale della città di Bracciano ed assicurare la continuità delle antiche tradizioni cittadine e del Rione Borgo, l'associazione svolge attività ulteriori a quella dell'infiorata. In occasione delle festività natalizie, negli anni in cui le circostanze lo rendono possibile, viene allestito un presepe vivente, popolato da personaggi in costume ed animali reali, svolto in un'ambientazione risalente all'epoca della Natività, tale da realizzare un'atmosfera di grande coinvolgimento emotivo da parte dei visitatori. L'Associazione Rione Borgo, inoltre, ha sempre partecipato, insieme con altre associazioni cittadine, alla realizzazione di carri allegorici e mascherate che hanno sfilato per le vie di Bracciano in occasione del carnevale.



Organizzazione/Socio: Ass.Tur. Pro Loco

Occasione:
Corpus Domini

Tecnica: Orizzontale Fresco

Contatti:

brugnatovaldivara@infioritalia.org

L'Infiorata di Brugnato si svolge ogni anno il giorno del Corpus Domini come vuole la tradizione devozionale. La preparazione comincia dopo le feste natalizie quando i maestri infioratori delle sei contrade (Via Briniati, Piazza Ildebrando, Via Riva d'Armi, A ciassa, U burgu e Via Roma) insieme a tutti i brugnatesi, cominciano a preparare i bozzetti e le seste dei disegni da realizzare e a raccogliere parte dei materiali vegetali che serviranno per colorare e realizzare i disegni. I tappeti floreali vengono creati solo con materiali naturali: fiori freschi ed essiccati, fogliame di vario tipo, bacche, riso, caffè, sale, farina, segatura e trucioli. Una parte dei fiori, vista la grandiosità acquisita dalla manifestazione, viene acquistata. I fiori più usati sono le ginestre, le rose, le margherite, le gerbere, i garofani, per il verde invece si preferiscono i rami di edera, le foglie di lauro e l'erica.



Particolarità

L'infiorata, con il suo tappeto di fiori composto da cornici e quadri artistici a tema religioso ed eucaristico, si snoda come un sentiero fiorito per quasi un chilometro e mezzo collegando tutte e cinque le contrade del centro storico che ha una caratteristica forma a tenaglia. Negli angoli più significativi del borgo vengono allestiti piccoli altari pieni di fiori in omaggio al Corpus Domini, mentre alle finestre vengono appesi copriletto di raso e coperte ricamate secondo l'uso della tradizione. La manifestazione finisce alla sera quando la processione del Corpus Domini passa sul tappeto fiorito creato per celebrare Gesù nell'Eucarestia. Istintivo è il rispetto dei turisti che si fanno da parte per lasciar passare il corteo su questo tripudio di colori e profumo, variopinta ed effimera opera corale della collettività.

Comune e Ass.Pro Loco Castelralmond

Occasione: **Corpus Domini**

> Tecnica: Orizzontale

Mista Contatti:

castelraimondo@infioritalia.org





Fin dal 1500, documenti storici appartenenti alla Parrocchia San Biagio, attestano, con citazioni di numerose confraternite, che nel corso dei secoli, con riti e processioni, si onorava il Corpo e il Sangue di Cristo con spargimento di fiori lungo le vie attraversate dalla processione. Con il passare del tempo il lancio dei petali si è trasformato in un tappeto fiorito di oltre 1000 mg che si snoda lungo Corso Italia e termina in Piazza della Repubblica, all'ombra della Torre del Casser, testimonianza dell'antico castello. cittadina prende parte, fin dai giorni precedenti, a questo grande evento con una mobilitazione generale; minuziosa è la preparazione dei particolari, la scelta dei soggetti da riprodurre, la selezione ed il taglio dei fiori e l'esposizione del tappeto floreale.



Particolarità

La solenne processione del "Corpus Domini", presieduta dal clero locale e dall'arcivescovo di Camerino-San Severino Marche, inizia alle ore 18.30 e si conclude con il rientro del Corpo di Cristo in chiesa. L'Infiorata è diventata, inoltre, un appuntamento per scoprire e ammirare le bellezze storiche, artistiche e paesaggistiche del Comune di Castelraimondo e del suo territorio.



Organizzazione/Socio: ASCA Infiorata di Cervaro

Occasione:
Corpus Domini

Tecnica:
Orizzontale
Fresco

Contatti: cervaro@infioritalia.org

L'infiorata è la tradizione più antica e radicata del paese di Cervaro e si svolge in occasione del Corpus Domini. Sebbene i primi documenti la attestino a partire dal dopoguerra, secondo racconti locali, essa sarebbe nata già prima dell'ultimo evento bellico, con il nome di"sc nniata". Ha origine come gara rionale ed oggi, pur non essendo più una competizione, non ne ha perso lo spirito; ogni tappeto è espressione delle capacità di ciascun gruppo partecipante. L'acme di questa tradizione si avuta la fusione deali nell'associazione Infiorata di Cervaro, datata 1999. che, sin dalla sua origine, ha dato lustro a questa nobile arte. L'Associazione Infiorata di Cervaro. inoltre, è un socio fondatore d'Infioritalia ed ha fornito un contribuito importante alla crescita del movimento nazionale nei primi anni duemila.



Particolarità

La particolarità dell'infiorata di Cervaro è quella di essere realizzata quasi totalmente con fiori di campo. Ciascun gruppo, infatti, è composto da non meno di cinquanta persone tra grandi e piccini, aventi ruoli ben definiti: raccoglitori, pennatori, posatori e disegnatori. Non manca chi lavora minuziosamente i fiori raccolti per ottenere petali di piccole dimensioni e materiali più raffinati. Un altro grande traguardo raggiunto dall'associazione Maestri di Cervaro è stato quello di organizzare una "Rassegna Nazionale di Infiorate artistiche" che dal 2008 si ripete a cadenza triennale, con sempre crescente successo.

Terziero Casalino

Occasione: San Luigi Gonzaga

> Tecnica: Orizzontale Mista

Contatti:

cittadellapieve@infioritalia.org





Dal 1966 con affetto e devozione i contradaioli del Casalino rinnovano l'appuntamento nel quale, dal pomeriggio del sabato del primo week-end d'estate. viene realizzato l'imponente spettacolo dell'infiorata. Un tappeto floreale di circa 700mg, a partire da porta S. Agostino, percorre via Pietro Vannucci per terminare ai piedi della Cattedrale. Ogni edizione è unica ed irripetibile variando ogni anno il tema. Nel corso degli anni con le loro opere gli infioratori hanno raccontato, tra le altre, le storie della città, la Bibbia, la Divina Commedia, il Perugino e Raffaello. Nel 2015, in occasione dei festeggiamenti del 50esimo anniversario delle infiorate del Terziere Casalino, si è tenuto a Città della Pieve uno dei più maggiori raduni di paesi infioratori, con un grande riscontro di presenze.



L'appuntamento di giugno è da sempre dedicato anche alla buona cucina della Taverna del Barbacane. Nei giorni precedenti, nell' incantevole scenario degli orti del vescovo, si possono degustare i piatti tipici della tradizione maremmana, come le lumache al pizzico o il cinghiale al dragoncello. Da non perdere, inoltre, ogni anno l'appuntamento con "Il gusto dei fiori", ovvero con la cena tipica a base di fiori.



Organizzazione/Socio: Ass. Pro Cupra

Occasione:
Corpus Domini

Tecnica:
Orizzontale
Fresco

Contatti:

cupramontana@infioritalia.org

Uno dei giorni più intensi a Cupramontana è quello del Corpus Domini, una festa sacra nella quale alla devozione religiosa popolare si aggiunge la bellezza e l'odore dei tappeti floreali. L'Infiorata di Cupramontana risale al 1947, anche se precedentemente esisteva una tradizione simile: i bambini dei contadini appartenenti alla confraternita del Santissimo Sacramento spargevano i fiori per le strade dove sarebbe passato il Santissimo Sacramento, portato dal sacerdote. Nel dopoguerra, tuttavia, si decise di dare un'impostazione artistica a questa usanza; così si cominciarono a sistemare i fiori, disegnando delle geometrie e delle immagini.







Le strade del comune in provincia di Ancona si riempiono ogni anno di fiori e di disegni. Sono molte le persone del paese che si impegnano a raccogliere e sistemare, tra gli altri, ginestre, lupinelle e gigli, per realizzare circa 1600 metri quadrati di infiorata su cui passa la processione. Anno dopo anno, le tecniche si sono perfezionate e sempre più spazio ha avuto la creatività. L'infiorata locale si contraddistingue per dei tappeti continuativi e modulari che attraversano le vie del paese e che sono spesso oggetto di fotografie da parte di turisti e curiosi che possono passeggiare liberamente a Cupramontana dato che in occasione della festività tutta l'area interessata diventa zona pedonale.

Ass. Pro Loco Cusanese

Occasione: Corpus Domini

Tecnica:

Orizzontale Mista

Contatti:

cusanomutri@infioritalia.org





L'Infiorata di Cusano Mutri è indissolubilmente legata al Corpus Domini ed ha radici antiche. Stando ai racconti tramandati da varie generazioni, si ipotizza che è da più di un secolo che esiste la tradizione di infiorare strade, piazze e chiese del paese con quadri floreali in occasione della solenne processione del Santissimo Sacramento Inizialmente essa veniva svolta in maniera spontanea da pochi gruppi di persone del paese che addobbavano il proprio quartiere; ma con il passare degli anni a partecipare sono circa 500 cusanesi, dall'età di 7 anni fino agli over 70, che si impegnano nella stesura dei bozzetti, raccolta dei fiori e realizzazione. Dal 1995 la Pro Loco Cusanese ha cominciato regolare а manifestazione dotandola di un regolamento e sostenendola senza alterarne tuttavia la spiritualità. L'Infiorata, un insieme di arte e religione, ha da sempre rappresentato per i cusanesi un momento di unione e devozione.



Da tempo immemore, i cusanesi, nel giorno del Corpus Domini, decoravano con tappeti floreali la "casa del Santissimo" e le chiese in segno di devozione. Questa usanza è conservata tutt'oggi, infatti, nelle chiese principali del paese, in occasione dell'Infiorata, vengono realizzati bellissimi quadri, sempre a tema religioso, che coprono l'intera navata centrale. Il grande lavoro di squadra, che va dall'ideazione del disegno, alla raccolta dei materiali e alla realizzazione, termina nelle chiese come nelle piazze e strade, con l'inizio delle celebrazioni pomeridiane in onore del Santissimo Sacramento alla quale segue la solenne Processione che passa su tutti i tappeti. Lo scopo principale della manifestazione,

che non prevede concorsi o premi, è quello di mantenere vive la fede religiosa, il prestigio culturale, oltre che l'unità e la compattezza del popolo cusanese.

FABRIANO (AN) MARCHE



Organizzazione/Socio:
Ass.Ente Palio San Giovanni
Battista. Esecutori Infioratori
Fabriano

Occasione:
Palio San Giovanni Battista

Tecnica:
Orizzontale
Secco

Contatti: fabriano@infioritalia.org

Ogni anno a giugno, a partire dalla prima edizione del Palio del 1995, per celebrare il Patrono di Fabriano, le quattro porte della città si misurano, oltre che in sfide di carattere medievale, anche in stupefacente competizione infioratori infatti realizzano quattro tappeti floreali di 42 mg. In primavera vengono raccolti fiori e foglie di ogni tipologia e colore. Si procede al taglio, alla separazione tra le varie tonalità e alla macinazione del materiale dopo averlo essiccato naturalmente o artificialmente. La posa a terra viene poi realizzata in una unica giornata, nell'arco di 21 ore in cui le quattro porte, all'interno dei chiostri o delle chiese fabrianesi, mettono in mostra tutta la loro abilità nel trattare il fiore secco. Una giuria di esperti sancisce poi il vincitore della sfida, diventata un punto di riferimento del Palio di San Giovanni Battista. attirando fabrianesi e turisti che girano la città per ammirare le 4 opere.



Particolarità

L'organizzazione di un'infiorata viene programmata con alcuni mesi di anticipo per arrivare al giorno della realizzazione. Ogni infioratore, durante la messa a terra, fa riferimento all'ingrandimento in bianco e nero con i tratti più significativi dell'opera e all'immagine a colori del particolare da eseguire. Si riesce ad ottenere una fedele riproduzione solo sovrapponendo materiali di varie tonalità senza l'uso di fissativi, utilizzando tecniche perfezionate nel tempo. La minuziosa ed attenta esecuzione viene ultimata entro e non oltre le 21 ore consecutive di lavorazione.

Ass. Pro Loco Fucecchio

Occasione: Corpus Domini

Tecnica:
Orizzontale
Fresco

Contatti:

fucecchio@infioritalia.org





L'infiorata a Fucecchio viene realizzata a partire dal 1990 per volere della locale Pro Loco che intese ridar vita ad una manifestazione che esisteva certamente già nei primi decenni del 1900 ma che era scomparsa poco prima della seconda querra mondiale. Da alcuni anni si svolgono ricerche per il ritrovamento di documenti che possano rendere sostenibile l'ipotesi che già sul finire del XVIII secolo venissero utilizzati fiori per creare dei tappeti per il passaggio della solenne processione del Corpus Domini. In ogni caso, dal 1990 ad oggi, l'infiorata di Fucecchio viene realizzata nella notte a cavallo tra il sabato e la domenica del Corpus Domini. La sua durata è di un giorno e viene utilizzata per accompagnare la processione lungo un percorso ad anello che parte e termina nella Chiesa Collegiata in Piazza Vittorio Veneto.



Fucecchio si trova nel cuore della Toscana, in un punto strategico a guardia dell'unico ponte allora esistente sull'Arno tra Firenze e Pisa, punto di incontro di tre cammini italiani: la Francigena, la via Medicea e la Romea Strata, in un ambiente naturalistico di eccezionale valore, sull'omonimo Padule. È una cittadina viva, ricca di cultura, tradizioni e manifestazioni che vanno dal Palio a salamarzana fino all'Infiorata dove gli infioratori sono sempre pronti a far vivere un'esperienza diversa e unica dal momento che amano trasmettere quest'arte a chiunque ami il bello.



Organizzazione/Socio: Ass. Caledda

Occasione: "Infiorata ti lu

panieri" Primo Maggio

Tecnica:
Orizzontale
Mista

Contatti:

galatone@infioritalia.org

Nell'ambito delle infiorate artistiche, dal 2009 l'associazione Caledda organizza l'annuale Infiorata del 1° Maggio, chiamata "Infiorata ti lu Panieri". Essa si svolge in una delle chiese del centro storico e vede coinvolti i ragazzi di tutte le istituzioni scolastiche locali (scuole secondarie di primo e di secondo grado) che si cimentano in questa particolare modalità di espressione artistica. affiancati anche da gruppi ospiti di maestri infioratori, provenienti dalle più note ed importanti realtà italiane. Questa manifestazione devozionale. coinvolgente e spettacolare, occupa un posto di grande rilievo nel quadro generale delle tradizioni artistiche e culturali di questo luogo, tanto da essere diventata un appuntamento atteso tutto l'anno. Oltre mantenere l'originario significato religioso. l'infiorata infatti è diventata una suggestiva attrazione turistica.



Particolarità

Nel 2017 l'associazione Caledda ha dato avvio ad un corso gratuito rivolto agli alunni delle scuole primarie di Galatone per far imparare loro l'arte dell'infiorare. Tali attività hanno trovato la loro conclusione nella prima edizione della "Infiorata di Primavera", tenutasi nel Chiostro dei Domenicani. Vi hanno partecipato attivamente i bambini di tutte le classi quarte della scuola primaria che si sono cimentati in prima persona nella trasformazione dei loro disegni, sul tema della primavera, in variopinti tappeti infiorati. Questa iniziativa è stata ripetuta con grande successo negli anni successivi e si porterà avanti per gli anni futuri.

Ass. Pro Loco Genazzano

Occasione: Prima Domenica di Luglio

Tecnica:
Orizzontale
Fresco

Contatti:

genazzano@infioritalia.org





Era il 1883 guando per la prima volta le strade dell'antico borgo medievale di Genazzano, 50 km a sud-est di Roma, hanno visto il passaggio della processione e il gettito spontaneo di petali di fiori. E da allora, ogni anno, in concomitanza con la "Festa del Sacro Cuore", prima domenica di luglio, prende forma la tradizionale infiorata e la Sacra Rappresentazione. La collocazione dei fiori effettuata nella notte del sabato sino alle prime ore del mattino. Verso le ore 8:00 il tappeto infiorato assume la sua variopinta fisionomia, tematiche sacre, soggetti di attualità e particolari avvenimenti che suscitano maggiore attenzione. La processione, lungo il percorso dell'infiorata, chiude alle ore 18.00 la manifestazione. Il Santissimo Sacramento viene portato in modo solenne e accompagnato da oltre 400 figuranti in costume che rievocano il Vecchio e Nuovo Testamento e la storia della Chiesa.



L'Infiorata è la manifestazione più caratteristica di Genazzano, la sua peculiarità consiste nel fatto che i meravigliosi tappeti floreali sono preparati e realizzati da 17 rioni suddivisi in 25 gruppi, lungo le strade e le piazze del borgo medievale per una lunghezza di oltre 1000 metri. Accanto al titolo di "anzianità" (dal 1883), c'è quello più prestigioso acquisito nel 2012, quando il Guinness World Records di Londra ha premiato gli abitanti di Genazzano per aver realizzato, per la prima volta, l'infiorata più grande del mondo, "the largest flower petal carpet", con i suoi 1642,57 metri quadrati di tappeto floreale, ininterrotta e completamente realizzata con petali di fiori. All'infiorata si può aggiungere una coinvolgente visita al "Museo dell'Infiorata",

testimonianza della secolare manifestazione, con oltre 2000 foto, presso le sale Martino V del Castello Colonna, e una degustazione la bontà dei prodotti tipici locali.

GENZANO (RM) LAZIO



Organizzazione/Socio:

Comune di Genzano Ass. MoMo

Occasione:

Corpus Domini

Tecnica:
Orizzontale
Mista

Contatti:

genzano@infioritalia.org

La tradizionale infiorata per il Corpus Domini si realizza a Genzano di Roma dal 1778. Consiste in un lungo tappeto di fiori che ricopre circa 2000 m². Per comporre le opere si utilizzano circa 450.000 garofani, più fiori spontanei, come ginestra, papavero. rosa. ed essenze vegetali. mediamente 14 le opere infiorate che compongono il lungo tappeto floreale e che hanno ognuna la grandezza di 7m x 11m o di 7m x 14m. Il tappeto, lo stendardo e il figurativo sono i generi di opere infiorate che da tradizione caratterizzano la nostra infiorata. Temi di carattere religioso, sociale e di attualità sono d'ispirazione per i maestri infioratori che di generazione in generazione si tramandano le loro tecniche per infiorare. Mirabili le riproduzioni di opere d'arte realizzate con la tecnica dello sfumato e i tappeti in stile floreale e barocco.



Particolarità

Nel corso dei 243 anni di vita della manifestazione, numerosi personaggi illustri hanno onorato Genzano della loro presenza, tra cui H.C. Andersen, N. Gogol, Massimo D'Azeglio e August Bournonville. In particolare, resta celebre l'aneddoto di Giuseppe Garibaldi durante l'Infiorata del 1875, realizzata in suo onore. Invitato a calpestare l'enorme tappeto di fiori sembra che questi rifiutò dichiarando: "Certe cose divine non si calpestano!". Nel 2011 l'infiorata di Genzano è stata riconosciuta dal Ministero del Turismo patrimonio d'Italia per la tradizione.

Ass. Cult. Infiorata di Montallegro

Occasione: Corpus Domini

Tecnica:
Orizzontale
Fresco

Contatti:

montallegro@infioritalia.org





Montallegro è l'unico comune della provincia di Agrigento ad organizzare un evento legato all'infiorata. L'origine delle infiorate montallegresi è recente; risale infatti al 2003, grazie all'iniziativa del Parroco e del Centro Giovanile "Immacolata" che composero una prima semplice figurazione, sul sagrato della Chiesa dell'Immacolata, ricevendo il plauso di molti cittadini.

Da allora, l'infiorata si svolge in occasione della solennità del Corpus Domini, per dare maggior decoro e splendore alla processione. L'infiorata, ancora oggi, viene realizzata nella piazza Giovanni Paolo II, davanti la chiesa dell'Immacolata. Altri tappeti, tuttavia, vengono proposti nelle vie principali del paese con fiori freschi, secchi ed essenze naturali, in parte acquistati, in parte raccolti nelle campagne limitrofe.



I lavori di realizzazione dell'infiorata iniziano nel tardo pomeriggio del sabato precedente la festività del Corpus Domini e vanno a coprire circa 100 metri quadrati di superficie. Ogni edizione si arricchisce di inventiva e di nuove proposte in uno scenario storico e ricco di tradizioni, per allietare lo spettatore. In tale occasione si possono visitare, infatti, anche le bellezze di cui Montallegro gode, tra cui il vecchio borgo Monteletus e la stupenda spiaggia, e relativa pineta, di Bovo Marina.

NORMA (LT) LAZIO



Organizzazione/Socio: Gruppo Infioratori Norma

Occasione:
Corpus Domini

Tecnica:
Orizzontale
Secco

Contatti: norma@infioritalia.org

Non si ha una datazione certa per l'inizio dell'infiorata del Corpus Domini a Norma. Da alcune foto, però, si può stabilire che già essa si realizzava nei primi anni Cinquanta del secolo scorso. A memoria d'uomo (non esistono foto di quadri floreali dell'epoca) si ricorda che venivano lanciati dei petali di fiori sulla strada al passaggio del Santissimo Sacramento. In epoche successive si sono iniziati ad allestire dei quadri floreali molto semplici che rappresentavano i simboli dell'Eucarestia. Naturalmente, i tappeti sono diventati sempre più belli col passare degli hanno dato risalto anni е а questa religiosa. I bozzetti, manifestazione infatti. possono essere la riproduzione di un quadro di un autore noto o anche il disegno realizzato da un componente del gruppo infioratori, costituitosi nel 2001.



Particolarità

Le dimensioni dei tappeti floreali variano da un minimo di 12 ad un massimo di 25 metri quadrati. Per eseguire queste opere vengono utilizzati prevalentemente dei fiori secchi triturati. Sul bozzetto, opportunamente posizionato a terra, vengono applicate le polveri floreali, rispettando quanto più possibile i colori del quadro originale. Le polveri si ottengono dalla macinazione, previo essiccamento, di petali di fiori e foglie. Nel corso degli ultimi anni sono stati coinvolti, sempre grazie all'impegno e alla dedizione del gruppo infioratori, anche i bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria locale.

SICILIA NOTO (SR)

Organizzazione/Socio:

Comune di Noto Ass. Maestri Infioratori Noto

Occasione:

Terza Domenica di Maggio Infiorata Barocca

Tecnica:

Orizzontale Fresco

Contatti:

noto@infioritalia.org





Ogni anno, a partire dal 1980, nel terzo weekend maggio, Noto, "Giardino dio di Pietra", accoglie, nel cuore del centro storico, nella suggestiva via Nicolaci, tra chimere e sirene, un immenso tappeto di fiori. La città di Noto saluta così la Primavera, trasformando la bellissima e fredda Via Nicolaci in un variopinto mosaico di candidi petali, sistemati artisticamente dalle mani esperte dei Maestri Infioratori, per stupire migliaia di turisti e visitatori. Vista l'importanza di guesto evento. l'Associazione Maestri Infioratori di Noto dal 2005, nella seconda domenica di maggio. promuove il progetto "Scuole in fiore - l'infiorata dei ragazzi", rivolto ai giovani di Noto e agli alunni degli Istituti Comprensivi e Superiori, con lo scopo di trasmettere alle generazioni future l'arte di Infiorare, affinché Noto non perda questa tradizione utile per la valorizzazione del territorio.



Un altro evento di rilevanza si svolge il 19 Febbraio in occasione della festa patronale. Dal 2010, nell'incantevole cornice di Palazzo Ducezio, nel centro storico di Noto, di fronte all'imponente Cattedrale, si realizzano due splendidi tappeti floreali in verticale, dedicati a San Corrado Confalonieri. Per realizzarli si utilizzano solamente fiori interi, tutti rigorosamente garofani, e nel numero di 18.000. Per creare i tappeti verticali occorrono circa sette giorni lavorativi. Durante la festa patronale vengono posizionati nelle arcate di Palazzo Ducezio e mostrati al Vescovo e a tutti i fedeli del Santo Patrono come omaggio floreale dell'associazione, alla presenza del Sindaco e di tutte le autorità civili e religiose.

PACIANO (PG) UMBRIA



Organizzazione/Socio:
Ass."Gruppo Infioratori Paciano"

Occasione: Corpus Domini

Tecnica: Orizzontale Fresco

Contatti: paciano@infioritalia.org

La prima infiorata che si ricorda a Paciano è l'infiorata del Corpus Domini che fu allestita nel mese di giugno 1936, in occasione del ritorno dei militari pacianesi dopo la conquista dell'Etiopia e la proclamazione dell'Impero da parte di Mussolini, datata al 9 maggio 1936. Purtroppo di questa infiorata non è rimasta alcuna traccia visiva nelle fotografie d'epoca. Il 1957 può considerarsi l'anno di inizio della vera infiorata di Paciano; è, infatti, a partire da quell' anno che comincia una documentazione fotografica dell'infiorata, che si è tramandata e perfezionata negli anni mantenendo sempre la caratteristica di fiori freschi. L'infiorata risulta legata alla festività del Corpus Domini e viene allestita in concomitanza con le comunioni dei ragazzi del paese che sono soliti, durante la processione, passare sopra i tappeti di fiori. L'infiorata si svolge nel centro storico del paese e si ispira ad un tema che viene deciso anno per anno dall'associazione.



Particolarità

I quadri, quasi sempre una quindicina, sono preparati dall'associazione e realizzati da gruppi di persone diverse seguendo le direttive dei maestri infioratori. C'è ad esempio un quadro per i piccoli e uno per il Centro Sociale Anziani; altri vengono affidati ad apprendisti per realizzarli davanti alle proprie case. Tutto il paese, infatti, è chiamato a infiorare. I quadri principali, tre o quattro, sono posti nella piazza del paese e realizzati da maestri infioratori e collaboratori. Fanno parte dei maestri infioratori anche alcuni stranieri residenti a Paciano che sono sempre felicissimi di dare il loro contributo e spesso invitano amici stranieri che si uniscono ai cittadini per infiorare. Dunque, la particolarità dell'infiorata a Paciano è quella di essere multietnica.

Organizzazione/Socio:

Circolo Giovane Ranzi

Occasione: Corpus Domini

Tecnica:
Orizzontale
Fresco

Contatti:

pietraligure@infioritalia.org





A Pietra Ligure la tradizione dell'Infiorata ha origini sconosciute, si tramanda da generazione in generazione, senza che ci siano fonti scritte a testimonianza di come sia iniziata. I primi riscontri si hanno negli anni trenta del secolo scorso con alcuni bozzetti; le prime foto rinvenute rimandano agli anni quaranta, quando la tradizione voleva che nel giorno del Corpus Domini venisse preparata un'infiorata nei due quartieri di Sant' Antonio "Dransciu" e San Libera "Caselle". mentre nel quartiere della S.S. Concezione "Dransu" si faceva "all'ottava", vale a dire otto giorni dopo. Il comune di Pietra Ligure, in collaborazione con l'associazione di volontariato del Giovane Circolo Ranzi, organizza inoltre un'importante manifestazione internazionale legata al mondo delle infiorate, a cadenza triennale: Pietra Ligure in Fiore.



Quando la festività del Corpus Domini fu spostata al giorno della domenica, l'infiorata venne ad essere realizzata solamente sulla piazzetta antistante la cappella della S.S. Concezione. Dagli anni duemila si è tornati, invece, a predisporre in ognuna delle tre borgate un'infiorata. L'infiorata di Pietra Ligure ha un nome: "Stella". Esso è dettato certamente dalla forma circolare e dai disegni geometrici. La Stella viene realizzata interamente attraverso fiori freschi i quali, purtroppo, col passare degli anni sono coltivati e non più di campo. Tale passaggio ha fatto perdere un po' il profumo che una volta caratterizzava questi tappeti, ma di certo non la loro bellezza.



Organizzazione/Socio: Ass. Pro Loco Poggio Moiano

Occasione:
Sacro Cuore

Ultimo Sabato di giugno

Tecnica:

Orizzontale Mista

Contatti:

poggiomoiano@infioritalia.org

A Poggio Moiano, in Sabina, l'abitudine popolare di gettare alla rinfusa i petali dei fiori per onorare il passaggio delle processioni religiose è una tradizione antica. Le prime infiorate artistiche si registrano invece già dagli anni cinquanta, ma è la nascita della Pro Loco nel 1970 che consolida la tradizione ed inizia a legare guesta usanza alla promozione del territorio e dei suoi prodotti tipici. Si dà così vita alla moderna Infiorata del Sacro Cuore, legata indissolubilmente alla Sagra della Bruschetta, condita con rinomato il extravergine della Sabina. Il percorso si sviluppa nelle vie e nella piazza principale del centro storico per una lunghezza di circa trecento metri. L'infiorata del Sacro Cuore si svolge ormai da vari decenni l'ultimo sabato di giugno.



Particolarità

La tecnica oggi più utilizzata nell'infiorata di Poggio Moiano è sicuramente quella del "fiore secco triturato" che permette la riproduzione di vere opere d'arte. La manifestazione dell'infiorata diventa un evento nazionale nei primi anni duemila, con la nascita di un concorso nazionale delle infiorate che si è mantenuto per un decennio, per lasciare poi il posto ad un festival di dimensioni più ridotte, che ancora oggi ospita diverse realtà nazionali ed internazionali, con la tradizione dei tappeti floreali. Poggio Moiano è anche sede dell'Associazione Nazionale delle Infiorate Artistiche e di un piccolo museo dell'Infiorata.

LAZIO RIETI (RI)

Organizzazione/Socio:

Pia Unione Ass. Porta d'Arce

Occasione:

Infiorata di Sant'Antonio

Tecnica:
Orizzontale
Mista

Contatti:

rieti@infioritalia.org





L'infiorata di Sant'Antonio si svolge solitamente nell'ultimo fine settimana del mese di giugno, lungo Via Garibaldi e Piazza Chiesa del Suffragio. Essa viene realizzata con fiori rigorosamente secchi o freschi, i cui petali vengono posti in terra in qualsiasi forma: sminuzzati, tritati, polverizzati. Ciò permette di ottenere quadri di ottima qualità. Nel contesto delle celebrazioni in onore di Sant'Antonio da Padova (Giugno Antoniano), si svolge a Rieti la processione dei Ceri. La processione deve il suo nome al fatto che la maggioranza dei fedeli portano con sé grossi ceri votivi, che arrivano a pesare anche 30 kg. La cerimonia percorre le strade del centro storico infiorate ed addobbate con luminarie. La processione si apre con le donne vestite di nero: alcune di esse ancora oggi, per devozione, per penitenza o per ringraziare il santo di qualche grazia ricevuta, percorrono l'intero tragitto a piedi nudi.



Nell'ultimo fine settimana di giugno, in occasione dei festeggiamenti per Sant'Antonio da Padova, si svolge la manifestazione denominata "Chiese in fiore". L'evento non è né una rassegna né un concorso a premi, bensì una occasione per promulgare l'arte dell'infiorata come viatico turistico-religioso e scolastico-artistico. Vengono chiamati, infatti, gruppi infioratori provenienti da tutto il territorio nazionale per infiorare all'interno delle chiese più importanti del capoluogo reatino, tra cui anche la Cattedrale. La manifestazione è organizzata dall'Associazione culturale Porta d'Arce con il patrocinio del Comune di Rieti e della diocesi reatina.



Organizzazione/Socio: Maestri Infioratori

Occasione:
Corpus Domini

Tecnica:
Orizzontale
Fresco

Contatti:

roccasantostefano@infioritalia.org

Per gli abitanti di Rocca S. Stefano l'infiorata ha sempre rappresentato l'occasione per manifestare grande devozione religiosa durante la festeggiamenti in onore del Corpus Domini. Da tempo immemorabile esiste infatti la tradizione di infiorare le strade del paese in occasione del passaggio del Santissimo Sacramento: pur non avendo immagini storiche che possano datare con precisione l'evento, se ne ha testimonianza dal racconto degli anziani del paese. Le donne, in particolare, ricordano che fin da piccole con il tipico canestro di vimini sotto il braccio, infioravano al passaggio della processione, come facevano già le loro madri. Tornando in epoche più recenti, intorno agli anni '80, anche nei nostri ricordi di bambini è ancora viva la visione delle stradine cosparse di petali colorati e profumati, dei mazzetti di rosmarino posati sui davanzali e dei corredi esposti sui muri delle case.



Particolarità

Negli anni la tecnica è andata sempre più affinandosi e il gruppo "Maestri infioratori di Rocca S. Stefano", entrato a far parte dell'associazione Infioritalia, ha partecipato a varie manifestazioni a carattere nazionale, riscuotendo grandi apprezzamenti per le opere realizzate. Nei grandi quadri floreali vengono rappresentate immagini sacre, riproduzioni di quadri famosi, e riproduzioni di avvenimenti storici e culturali ideati dagli stessi artisti. La maggior parte dei fiori vengono acquistati ma, nel rispetto delle tradizioni, ginestre, rose selvatiche o felci, vengono raccolte nei campi. Nei giorni di venerdì e sabato infine si procede alla "spiluccatura" dei petali dei fiori e alla divisione in diverse tonalità di colore, che serviranno alla realizzazione di vere e proprie opere d'arte, minuziosamente curate in ogni minimo particolare, che andranno a creare l'infiorata Roccatana.

CAMPANIA OGLIARA (SA)

Organizzazione/Socio:

Ass. Il Campanile di Ogliara

Occasione: Corpus Domini

Tecnica:
Orizzontale
Fresco

Contatti:

salerno@infioritalia.org





Nel 2009, grazie ad un gruppo di giovani amici, muoveva i primi passi quella che è, ormai, una delle manifestazioni più rappresentative ed attese della città di Salerno: "Ogliara in Fiore - L'Infiorata di Salerno". Traendo origine e significato dalla solennità del Corpus Domini, questo evento culturale e religioso prevede la realizzazione di artistici

e coloratissimi tappeti floreali, che, attingendo al patrimonio iconografico cristiano, vanno ad arricchire la solenne processione. Di anno in anno l'acquisizione di nuove competenze e una sempre maggiore accuratezza tecnica, si traducono in un parallelo aumento del numero dei tappeti e della loro complessità nonché della superficie deputata ad accoglierli. I costanti progressi, sono valsi ad ottenere l'invito a partecipare a diversi eventi, patrocinati da Infioritalia, ente per la salvaguardia e la promozione delle infiorate artistiche, cui la nostra Associazione è affiliata.



Il consolidarsi del successo "Ogliara in Fiore - L'Infiorata di Salerno" ha suscitato l'interesse storico-culturale per tale tipo di spettacoli e una inesauribile curiosità nei confronti dei materiali utilizzati. Di qui l'idea di organizzare mostre botaniche nella piazza di Ogliara e seminari incentrati sulle erbe del vicino Monte Stella, impiegate dalla antica Scuola Medica Salernitana. Decine di specie floreali e di materiali vegetali poco conosciuti, divenendo familiari a chi li utilizza in occasione dell'Infiorata e a chi può apprezzarli all'interno dei quadri realizzati, suscitano un rinnovato amore per le bellezze paesaggistiche e per la salvaguardia dell'ambiente. Coniugando risorse naturali, storiche, scientifiche, enogastronomiche e sociali, "Ogliara in Fiore-

L'Infiorata di Salerno" riesce ad ampliare in maniera sensibile l'offerta turistica della città di Salerno, che risulta così, essere soddisfacente anche nelle periferie.

29



Organizzazione/Socio:

Gruppo Infioratori Sangemini con l'Ass. Commercianti ed Artigiani

Occasione:
Corpus Domini

Tecnica:
Orizzontale
Mista

Contatti: sangemini@infioritalia.org

tradizionale Infiorata sangeminese viene realizzata ogni anno in occasione della festività religiosa del Corpus Domini, quando adulti e bambini si cimentano nella realizzazione di tappeti con fiori per lo più freschi e quadri di fiori secchi caratterizzati da colori, dettagli e sfumature. Lungo le vie interessate dalla processione, fin dal pomeriggio del sabato, si possono incontrare gruppi di infioratori intenti nella preparazione dei materiali, nello sminuzzamento dei petali freschi, nella preparazione di telai e di tutto l'occorrente per proseguire i lavori nella notte. Qua e là si tracciano disegni col gesso e si posizionano faretti. Le prime luci del mattino sorprendono un paese in fermento e le prime voci chiassose dei bambini riecheggiano nell'aria: è il segnale per gli adulti che si deve accelerare.



Particolarità

Ogni anno viene riprodotto con i fiori, all'ingresso del paese nei pressi della Porta Romana, il bozzetto vincitore del concorso, destinato agli alunni delle scuole medie inferiori, per la realizzazione di un piatto commemorativo dell'evento da donare in segno di gratitudine ad ogni gruppo partecipante all'Infiorata ed alle autorità. Con l'intento di avvicinare i più giovani e riuscire a trasmettere loro l'amore per la tradizione dell'infiorata artistica, da quasi 20 anni, si coinvolgono le scuole elementari nel "Progetto Infiorata", riservato alle prime tre classi. Lavorando insieme agli insegnanti, con l'aiuto di genitori e dei maestri Infioratori, ogni classe progetta e realizza un suo tappeto.

Organizzazione/Socio:

Parrocchia S.Maria delle Grazie Ass. "Le vie dei Colori"

Occasione:

Madonna Addolorata Terza Domenica di Settembre

Tecnica:

Orizzontale e Verticale Fresco

Contatti:

sanvalentino@infioritalia.org





San Valentino Torio è un piccolo paese della provincia di Salerno, situato in una terra abitata da sempre per la sua fertilità, per l'abbondanza di acque e per la posizione geografica. Vanta una posizione favorevole come punto di partenza per gli spostamenti nelle più belle località della regione: Pompei, Salerno, Amalfi, Paestum, Napoli. A partire dal 1996, la terza domenica di settembre, in occasione dei festeggiamenti in onore di Maria SS. Addolorata, patrona della comunità parrocchiale e compatrona della città, si svolge l'Infiorata di Casatori. Nata con l'intento di riportare il piccolo centro all'attenzione degli addetti ai lavori nel campo dell'agricoltura e del commercio, nonché inserirlo come tappa negli itinerari turistici, è oggi tra le più apprezzate manifestazioni della regione. Il venerdì pomeriggio si dà il via all'evento con l'offerta di fiori, da parte delle 6 contrade, alla Vergine addolorata e con la realizzazione di un tappeto verticale, alto 10 m.



Particolarità

Al centro della frazione di Casatori si realizzano tappeti floreali che si ispirano ad un tema religioso che, ogni anno, viene deciso dall'Associazione culturale "Le Vie dei Colori", nata proprio con l'intento di promuovere e valorizzare questa particolare forma d'arte. Il sabato pomeriggio che precede la festa, dopo l'allestimento di una adeguata copertura, gli infioratori lavorano chini a terra per realizzare meravigliosi capolavori. Dal 1998 si realizza il "Festival delle Infiorate" che ospita altri comuni d'Italia; sempre nello stesso anno è nata "Piccoli Infioratori", l'infiorata dei ragazzi, che si svolge negli stessi giorni e si ispira a temi legati al mondo dei ragazzi. Viene indetto inoltre, un concorso legato a questa iniziativa: il Concorso Nazionale "Un Bozzetto per l'Infiorata" per le scuole elementari e medie.

TORTOLI' (NU) SARDEGNA



Organizzazione/Socio:
Gruppo Infioratrici Città di Tortolì

Occasione:
Aprile - Tortolì In Fiore

Tecnica: Orizzontale Fresco

Contatti: tortoli@infioritalia.org

A partire dal 2010, ogni anno nel mese di aprile si svolge all'interno della manifestazione "Tortolì in fiore" l'infiorata da parte del gruppo Infioratrici città di Tortolì. La manifestazione nasce dall'idea di Cecilia e Anna Paola Chiai e ha l'intento di animare la cittadina ai primi calori primaverili e portare cittadini e turisti a visitare il territorio per far in modo di poter iniziare al meglio la stagione turistica. Le infiorate vengono realizzate lungo tutta la via principale e centrale del paese; il tema cambia ogni anno viene deciso dai componenti dell'associazione. Le infioratrici di Tortolì, oltre alla propria manifestazione locale, sono spesso intente a portare la loro arte sarda anche fuori i confini dell'isola. Di recente, hanno ad esempio realizzato un'infiorata a carattere religioso in occasione della visita del Papa nella cittadina laziale di Ostia.



Particolarità

A colorare le vie di Tortolì, ovvero Corso Umberto e Via Mons. Virgilio, ci sono anche le studentesse e gli studenti delle scuole elementari locali, in virtù dell'iniziativa "Scuole in fiore", attiva a partire dalla seconda edizione di "Tortolì in fiore". Da qualche anno si è dato inizio anche al progetto "Piccole infioratrici crescono" che coinvolge alunne iscritte alle scuole medie e superiori. L'infiorata a Tortolì è infatti, per prevalenza, tutta al femminile, peculiarità questa unica del territorio sardo e non solo. Durante l'evento, non mancano intrattenimenti musicali, folcloristici e buon cibo. Intervengono inoltre diversi gruppi ospiti di maestri infioratori provenienti dal territorio italico o europeo.

Organizzazione/Socio:

Ass.Pro Loco Vignanello Ass.Infioratori Vignanello

Occasione: Corpus Domini

Tecnica:
Orizzontale
Fresco

Contatti:

vignanello@infioritalia.org





dall'ora del tramonto della notte partire precedente alla celebrazione del Corpus Domini, come testimoniato da alcune fotografie già a partire dai primi anni del secolo scorso, si realizza ogni anno la tradizionale infiorata di fiori freschi. Vi partecipa, sotto la supervisione della Pro Loco locale, oltre all'Associazione Infioratori Vignanello, tutta la comunità vignanellese suddivisa per lo più in classi d'età. Il percorso attuale parte dall'arco del Vignola e, tra moduli geometrici e figurativi, arriva ininterrotto fino a Piazza della Repubblica. Vengono realizzati circa venti tappeti rettangolari dimensioni 10x20m. Alla mattina una solenne processione, a partire dalla Chiesa Collegiata di Santa Maria della Presentazione, percorre tutto il tappeto di fiori. L'ora migliore per apprezzare l'infiorata è, pertanto, quella che precede la santa messa quando i tappeti non sono stati ancora calpestati e parzialmente rovinati.

Particolarità

Un altro evento di rilevanza che si svolge in un weekend tra aprile e maggio da diversi anni è quello della "Festa del Fiore". Nello scenario rinascimentale di Piazza della Repubblica, tra il Castello Ruspoli e la Chiesa Collegiata di Santa Maria della Presentazione, circa 150 alunni delle scuole di primo e secondo grado locali vengono chiamati a ideare e realizzare dei tappeti floreali, suddivisi per classi di appartenenza. Ciò avviene al termine di un progetto di formazione extrascolastica sull'arte dell'infiorata artistica ideato dall'Associazione Infioratori Vignanello in collaborazione con i docenti delle discipline artistiche. Più di quindici tappeti floreali a tema vengono realizzati dai ragazzi durante la festa a loro dedicata; sono anche presenti gruppi

ospiti di maestri infioratori e dell'intrattenimento per una manifestazione all'insegna della tradizione dell'infiorata e del colore.

33



Soci sostenitori dell'Associazione Nazionale delle Infiorate Artistiche



Organizzazione/Socio:
Associazione L'Arca di Noè

Occasione: Corpus Domini - Estate in fiore

Tecnica: Orizzontale Mista

Contatti: arzachena@infioritalia.org





L'Infiorata ad Arzachena vede i suoi albori nel lontano 2005, quando i pochi coraggiosi pionieri si lanciano nella loro prima esperienza: un piccolo tappeto in occasione del Corpus Domini. Man mano che passano gli anni i lavori diventano sempre più impegnativi e più elaborati; anche gli infioratori aumentano ritrovandosi ben presto a seccare fiori per la tecnica del secco e a "spetalarli" per la tecnica del fresco. L'occasione di conoscere tanti maestri infioratori è nata durante rassegne cui Arzachena partecipato (Poggio Moiano e Pietra Ligure); dopo qualche anno di pausa, l'associazione si è ricongiunta nuovamente ad Infioritalia. condividere la passione per quest'arte del fiore così coinvolgente. Nel 2022 gli infioratori di Arzachena hanno festeggiato i loro 18 anni.



L'occasione più importante per la realizzazione di questi quadri è il Corpus Domini, ma da qualche anno a questa parte, l'associazione è stata ingaggiata anche per la manifestazione "Estate in fiore" che si tiene in settembre. Nel frattempo il gruppo sardo è stato felice ed onorato di accettare gli inviti di paesi vicini e lontani: Telti, Tortolì, Mamoiada. Altre sono le occasioni che li vedono impegnati nel corso dell'anno: Pasqua, Festa Patronale (settembre), Natale. Oltre all'infiorata, Arzachena è nota per le sue bellezze paesaggistiche: si possono, infatti, ammirare le splendide spiagge della Costa Smeralda, le affascinanti rocce della Gallura scolpite dal vento, le magnifiche testimonianze storiche dell'età nuragica, gustando i prodotti tipici e conoscendo le tradizioni del luogo.

CANDELA (FG) PUGLIA



Organizzazione/Socio:
Ass.Pro Loco Candela

Occasione: Corpus Domini

Tecnica: Orizzontale Mista

Contatti: candela@infioritalia.org

comune italiano di origine medievale della provincia di Foggia. Il nome del paese è da sempre ricollegato ad alcuni piatti locali come le orecchiette o gli asparagi a cui è dedicata un'importante sagra che si svolge il 31 maggio. Risulta inoltre famoso per alcune architetture religiose, come la Chiesa Madre e la Chiesa del Carmine, o civili, ad esempio il Castello e il Palazzo Doria. Grande rilievo ha assunto soprattutto negli ultimi anni un evento organizzato nel mese di giugno, che riempie le strade del piccolo borgo di tappeti floreali, la cosiddetta infiorata. Nel 2019 l'evento è stato dedicato a Matera, Capitale Europea della Cultura, e ha reso omaggio alla cultura italiana. Fra i quadri spiccava la Dama con l'ermellino di Leonardo da Vinci e la Venere di Botticelli.



Particolarità

La prima infiorata risale al 2014: essa è stata organizzata dal Comune e dall'associazione Culturale Pro Loco di Candela, con la collaborazione dei maestri infioratori di Pescasseroli. Si svolge sempre di domenica, ma già dal venerdì l'intera comunità candelese è coinvolta nei preparativi con la consegna di una grande quantità di fiori. Nella giornata di sabato le donne pazientemente separano i gambi dai fiori, e poi i petali, suddividendoli per colore; anche i bambini vengono coinvolti e con entusiasmo aiutano i maestri infioratori a posizionare i colori al posto giusto per ricreare il disegno stampato su modello di carta, imparando le varie tecniche di realizzazione.

CAMPANIA CORBARA (SA)

Organizzazione/Socio:
ANSPI
Comitato "Corbara in Flora"
Occasione:
Corpus Domini

Tecnica: Orizzontale Fresco

Contatti: corbara@infioritalia.org





Dal 2017 Corbara si colora con lo spettacolo dell'infiorata. Il gruppo nasce una sera di primavera, da una chiacchierata tra amici in parrocchia, per gioco, guasi per scherzo, si pensa all'idea di realizzare una piccola infiorata in occasione della solennità del Corpus Domini. L'infiorata intende valorizzare una tradizione sentita e rievocata in molte regioni d'Italia, legata in particolar modo alla celebrazione del "Corpus Domini". Il tutto è scandito dalla minuziosa e certosina preparazione dei fiori. Il lavoro di "spetalamento" dei fiori e sminuzzamento delle foglie coinvolge l'intera cittadina e i suoi rioni, con l'impegno di tante persone, coordinate da responsabili di rioni a cui vengono affidati i fiori e il rispettivo colore. La mobilitazione è generale e altrettanto generale è la soddisfazione, che a poco a poco appare dai visi sin dalle prime ore di lavoro del sabato.



L'infiorata di Corbara si contraddistingue per l'utilizzo delle foglie di agrumi, arance e limoni, piante fortemente legate alla realtà territoriale e note per essere pregiate e particolarmente profumate. Ricche di sostanze ed elementi oleosi aromatici, vengono utilizzate con uno scopo ornamentale, dal momento che possono vantare anche un'elevata lucentezza caratterizzata dal colore verde brillante.



Organizzazione/Socio:
Ass. Halim Moses

Occasione: Corpus Domini

Tecnica: Orizzontale Fresco

Contatti: solarino@infioritalia.org

A Solarino la tradizione dell'infiorata viene riscoperta a partire dal 2013 anche grazie agli infioratori dell'associazione Halim Moses. Nei primi anni il percorso floreale si snodava lungo l'ultimo tratto di Corso Vittorio Emanuele per finire in piazza davanti al palazzo Requisenz; negli ultimi anni, invece, l'infiorata viene dislocata all'interno delle due chiese del paese "San Paolo Apostolo " e "Madonna delle Lacrime". Attraversa tutto il tappeto infiorato di fiori freschi in serata la processione del Santissimo. Nell'evento vengono coinvolti tutti i ragazzi iscritti alle scuole locali, l'associazione e l'intera comunità, trasformando tale manifestazione in un bel momento di scambio culturale.



Particolarità

Durante l'intero anno solare vengono realizzate svariate manifestazioni di tipo religioso, capaci di creare momenti di grande sinergia e aggregazione anche tra generazioni differenti tra loro. Gli infioratori, infatti, supportati dai giovani del paese e da quelli delle località limitrofe, realizzano dei quadri rappresentanti figure religiose o simboli sacri, con tecnica mista: fiori freschi ed essiccati vengono uniti a materiali vegetali in piccola parte.

Organizzazione/Socio:
Parafialne Stowarzyszenie
Spycimierskie Boże Ciało

Occasione: Corpus Domini

> Tecnica: Orizzontale Fresco

Contatti: Urzad@uniejow.pl





Spycimierz è un piccolo villaggio situato a 2 km da Uniejów, una città nota per le sue acque termali curative. La tradizione è indissolubilmente legata alla festa del Corpus Domini, che secondo il calendario liturgico polacco, cade il giovedì. In questo giorno, fin dalle prime ore del mattino, tutta la comunità sta posando i tappeti. Ma il rito inizia qualche giorno prima e consiste nel raccogliere i fiori necessari dai campi, prati e giardini. Secondo la tradizione il materiale non viene acquistato. Le origini dell'infiorata sono fin qui sconosciute; la prima fotografia in bianco e nero risale al 1957. Secondo i racconti tramandati di padre in ľusanza di decorare percorso processione conta più di 200 anni. Tutte le famiglie sono coinvolte nell'evento addobbando i tratti a loro affidati, davanti alle loro case il che crea un totale di 2 km di arazzo floreale (una volta il percorso era più lungo) su cui passa la processione con il Santissimo Sacramento.



Dal 14 febbraio 2018 la processione del Corpus Domini, con la tradizione dei tappeti floreali di Spycimierz, è stata inserita nella lista nazionale del patrimonio culturale immateriale e ora, aspira ad essere inserita nella lista mondiale dell'UNESCO. Spycimierz è anche socio sostenitore di InfiorItalia e partecipa attivamente a diverse iniziative promosse dall'associazione italiana. Per sopravvalutare la tradizione a Spycimierz viene costruito il Centro storico-culturale "Corpus Domini di Spycimierz" che sarà dedicato all'usanza locale nonché a quella del mondo. Inoltre, la struttura si occuperà del patrimonio immateriale in generale per intraprendere attività di ampio respiro. Curiosità nel 2019, in occasione dell'inaugurazione della nuova parte del

Complesso delle piscine termali, sono stati creati a forma della scritta "Corpus Domini di Spycimierz" pionieristici tappeti di fiori, galleggianti sull'acqua.

39



Progetto promosso dall'Associazione Nazionale delle Infiorate Artistiche Infioritalia Redazione a cura dei Soci Infioritalia

Progetto grafico di Matteo Falzetti

Foto gentilmente concesse dai Soci Infioritalia

Anno 2021 - Prima edizione

